

COMUNE DI CAPRIE
(Città Metropolitana di Torino)

<p>Nota integrativa al bilancio di previsione 2017-2019</p>
--

Premesso

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti. In generale sono stati applicati tutti i principi inerenti la nuova contabilità. Si allegano alla presente il prospetto delle spese di personale e il prospetto relativo alle spese per i mutui.

Accantonamenti e fondi

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento dell'ultimo quinquennio.

Tale accantonamento genererà a consuntivo un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede dal 2016, per tutti gli enti locali, che lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità sia pari almeno al 55 per cento, nel 2017 al 70 per cento, nel 2018 pari almeno all'85 per cento e dal 2019 per intero. In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di

provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziare che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.
2. Calcolare, per ciascun capitolo, la media del rapporto tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi.
3. Determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

I dati sono dedotti dai conti consuntivi dell'ultimo quinquennio per la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Si riporta di seguito il dato riassuntivo per ciascun anno dell'accantonamento a tale fondo.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA BILANCIO 2017
MEDIA 2011/2015

risorsa	media			2017
				70%
30/2/1	1.149,60	Recupero IMU	101	804,72
50/6/1	271,18	5 PER MILLE IRPEF	101	189,83
35/2/1	20.000,00	IMU ordinaria (Bertone)	101	14.000,00
80/2/1	31,20	TOSAP	101	21,84
122/2/2	36.995,28	TARI	101	25.896,70
320/2/1	34,57	DIRITTI SEGRETERIA	100	24,20
330/2/1	31,00	DIRITTI UTC	100	21,70
360/2/2	848,10	VIOLAZIONI CS	200	593,67
380/2/1	32,00	SERVIZI CIMITERIALI	100	22,40
450/2/1	2,71	FITTI	100	1,90
490/2/1	44,37	FITTI	100	31,06
560/2/1	132,24	RIMBORSO SPESE	300	92,57
566/2/1	6657,6	CONAI	100	4.660,32
570/2/1	270,67	DIVERSI	200	189,47
	66.500,52			46.550,36

46600

risorsa	media			2018
				85%
30/2/1	1.724,48	Recupero IMU	101	1.465,81
50/6/1	271,18	5 PER MILLE IRPEF	101	230,50
35/2/1	10.000,00	IMU ordinaria (Bertone)	101	8.500,00
80/2/1	31,20	TOSAP	101	26,52
122/2/2	36.995,28	TARI	101	31.445,99
320/2/1	57,65	DIRITTI SEGRETERIA	100	49,00
330/2/1	31,00	DIRITTI UTC	100	26,35

360/2/2	848,10	VIOLAZIONI CS	200	720,89
380/2/1	40,00	SERVIZI CIMITERIALI	100	34,00
450/2/1	2,71	FITTI	100	2,30
490/2/1	44,37	FITTI	100	37,71
560/2/1	132,24	RIMBORSO SPESE	300	112,40
566/2/1	6657,6	CONAI	100	5.658,96
570/2/1	268,49	DIVERSI	200	228,22
	57.104,30			48.538,66

48600

risorsa	media			2019
				100%
30/2/1	2.010,80	Recupero IMU	101	2.010,80
50/6/1	271,18	5 PER MILLE IRPEF	101	271,18
35/2/1	0,00	IMU ordinaria (Bertone)	101	0,00
80/2/1	31,20	TOSAP	101	31,20
122/2/2	36.995,28	TARI	101	36.995,28
320/2/1	57,65	DIRITTI SEGRETERIA	100	57,65
330/2/1	37,20	DIRITTI UTC	100	37,20
360/2/2	1.130,80	VIOLAZIONI CS	200	1.130,80
380/2/1	40,00	SERVIZI CIMITERIALI	100	40,00
450/2/1	2,71	FITTI	100	2,71
490/2/1	44,37	FITTI	100	44,37
560/2/1	132,24	RIMBORSO SPESE	300	132,24
566/2/1	6657,6	CONAI	100	6.657,60
570/2/1	268,49	DIVERSI	200	268,49
	47.679,52			47.679,52

47700

Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio). La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo).

Fondo Rischi per liti e contenzioso

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i. - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). Tale fondo non è stato costituito in quanto non vi sono allo stato attuale cause in corso con significativa probabilità di soccombenza.

Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 del risultato negativo. Nell'esercizio precedente le società partecipate e gli enti vigilati del Comune di Caprie non presentavano situazione di perdita di esercizio alla chiusura dei bilanci o rendiconti dell'anno 2015.

Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento per trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 3.655,00 (2014/2016) che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione vincolato.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuino un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita:

- 1. dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- 2. dagli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
- 3. dagli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata. Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV/U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

Le quote accantonate e vincolate determinate con il rendiconto 2015 non sono state utilizzate.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili

A seguito approvazione del Documento Unico di Programmazione, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 12/10/2016, si evince che per il triennio 2017-2019 non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento. Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all'apposita sezione della nota di aggiornamento del DUP al paragrafo "Propensione agli investimenti - Analisi degli investimenti previsti per la realizzazione di opere pubbliche" e al piano investimenti allegato alla presente nota integrativa.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Il Comune di Caprie non ha rilasciato alcuna garanzia. L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata. Elenco delle società partecipate e degli enti vigilati con l'indicazione della relativa quota percentuale sono disponibili all'indirizzo internet: <http://www.comune.caprie.to.it> (Pubblicazioni/Amministrazione trasparente/Enti Controllati/Società Partecipate) dove sono indicate le percentuali di partecipazione, la rappresentazione grafica e il link ai siti di ciascuna società partecipata o ente vigilato.

Allegati:

- Prospetto spesa del Personale 2017;
- Prospetto spese di investimento e finanziamenti per il triennio;
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto 2016;
- Prospetto mutui al 31/12/2016;

CALCOLO SPESA PERSONALE BILANCIO 2017

INTERVEN	IMPONIBILE	2011	2012	2013	2017
		IMP. DEFINITIVI	IMP. DEFINITIVI	IMP. DEFINITIVI	PRESUNTO
CAPITOLO	DESCRIZIONE	EURO	EURO	EURO	EURO
10/02 1	straordinario elezioni	0,00	0,00	0,00	0,00
120/2/1	stipendi amministrativi	120.905,03	120.742,61	126.238,08	124.550,00
230/2/1	stipendi finanziario	35.230,45	35.067,69	35.230,45	25.000,00
340/2/1	stipendi tributi	22.826,73	23.682,07	23.783,49	23.000,00
340/2/2	stipendi tributi (assegni)	0,00	0,00	0,00	1.050,00
560/2/1	stipendi tecnico	87.988,77	87.836,37	88.018,02	86.000,00
560/2/2	stipendi tecnico (assegni)	0,00	0,00	0,00	2.700,00
670/4/1	stipendi anagrafe	25.053,04	25.053,04	25.053,04	25.100,00
1110/2/1	stipendi vigilanza	28.792,36	28.792,36	28.775,69	29.000,00
120/18/1	scavalchi e altro personale	0,00	0,00	0,00	3.200,00
270/4/1	convenzione serv. Finanz	0,00	0,00	0,00	10.100,00
780/4/1	straordinario	1.059,78	1.060,50	1.061,00	1.100,00
120/24/1	produttività dipendenti	3.013,63	2.611,79	3.044,66	5.000,00
120/22/1	diritti rogito	0,00	727,06	440,00	0,00
	TOTALE EURO	324.869,79	325.573,49	331.644,43	335.800,00
INTERVENTO	ONERI	2011	2012	2013	2017
		IMP. DEFINITIVI	IMP. DEFINITIVI	IMP. DEFINITIVI	imp. Definitivi
CAPITOLO	DESCRIZIONE	EURO	EURO	EURO	EURO
120/4/1	oneri amministrativi	33.036,92	33.008,38	33.469,76	33.400,00
230/4/1	oneri finanziario	9.085,83	9.114,09	9.090,83	6.650,00
340/4/1	oneri tributi	5.879,21	6.091,04	6.092,00	6.100,00
560/4/1	oneri tecnico	24.409,48	24.394,36	24.373,64	24.500,00
670/4/2	oneri anagrafe	6.668,24	6.668,24	6.668,24	6.700,00
1110/4/1	oneri vigilanza	7.973,09	7.961,99	7.965,58	8.000,00
120/14/1	oneri scavalchi e altri	0,00	0,00	0,00	300,00
780/4/2	oneri straordinario	260,00	252,40	252,52	260,00
120/26/1	oneri produttività	717,25	621,60	724,69	1.200,00
	TOTALE EURO	88.030,02	88.112,10	88.637,26	87.110,00
INTERVEN	ALTRE SPESE	2011	2012	2013	2017
		IMP. DEFINITIVI	IMP. DEFINITIVI	IMP. DEFINITIVI	STANZIAMENTI
CAPITOLO	DESCRIZIONE	EURO	EURO	EURO	EURO
140/18/1	mensa dipendenti (2/3)	1.065,78	1.092,24	1.223,53	1.200,00
140/2/1	corsi aggiornamento	1.790,00	1.790,00	1.300,00	3.850,00
	TOTALE EURO	2.855,78	2.882,24	2.523,53	5.050,00
INTERVEN	IRAP	2011	2012	2013	2017
		IMP. DEFINITIVI	IMP. DEFINITIVI	IMP. DEFINITIVI	STANZIAMENTI
CAPITOLO	DESCRIZIONE	EURO	EURO	EURO	EURO
180/2/1	IRAP amministrativi	10.282,22	10.268,64	10.249,25	10.600,00
290/2/1	IRAP finanziario	2.999,63	2.984,94	2.984,64	2.150,00
400/2/1	IRAP tributi	1.865,38	1.938,74	1.939,00	1.950,00
620/2/1	IRAP tecnico	7.273,01	7.257,25	7.257,77	7.300,00
730/2/2	IRAP anagrafe	2.129,91	2.129,91	2.129,91	2.150,00
1170/2/1	IRAP vigilanza	2.447,41	2.446,90	2.445,97	2.450,00
180/2/2	IRAP scavalchi e altri	0,00	0,00	0,00	100,00
180/2/3	IRAP produttività	256,30	222,13	258,77	450,00
840/4/1	IRAP straordinario	90,02	90,11	90,19	100,00
	TOTALE EURO	27.343,88	27.338,62	27.355,50	27.250,00
TOTALE		443.099,47	443.906,45	450.160,72	455.210,00
	530/2/1 rimborso Vaie	-38.000,00	-40.800,00	-47.300,00	-52.000,00
	Costo presunto	405.099,47	403.106,45	402.860,72	403.210,00
	Arr. Segretario oneri comp	0,00	0,00	4.265,88	0,00
	rogito	0,00	727,06	440,00	0,00
	formazione	1.790,00	1.790,00	1.300,00	3.850,00
	razionalizzazione spese	0,00	0,00	1.125,00	0,00
	incentivo ICI	1.000,00	564,00	0,00	0,00
		402.309,47	400.025,39	395.729,84	399.360,00
	media 2011-2012-2013	399.354,90			
	costo presunto 2017	399.360,00			
	Differenza da impegnare	-5,10			
	Cantieri di lavoro 2017	0,00	2 cantonieri	(2016 €, 3545)	
	Disponibilità	-5,10			

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2017/2018/2019

	CAPITOLO	IMPORTO	OO.UU.	Contributo	Concess.	OO.UU	alienaz.	diritti	TOTALE
2017				Regione	cimiteriali	monet	beni	escavazione	
Adeguamento scuola elementare	7130/6/1	370.000,00	80.000,00	290.000,00					370.000,00
Realizzazione sede AIB	8730/2/1	40.000,00					40.000,00		40.000,00
Acquisto aree da monetizzazioni	8230/2/1	5.000,00				5.000,00			5.000,00
Incarichi professionali per PRGC	8580/2/1	10.000,00			10.000,00				10.000,00
Trasformazion IP LED e colonnina	8330/6/1	10.000,00			10.000,00				10.000,00
Edifici culto	8590/2/1	1.000,00	1.000,00						1.000,00
Opere di bonifica con diritti escav.	9030/4/1	15.000,00						15.000,00	15.000,00
TOTALE		451.000,00	81.000,00	290.000,00	20.000,00	5.000,00	40.000,00	15.000,00	451.000,00
	CAPITOLO	IMPORTO	OO.UU.	Contributo	Concess.	OO.UU	Bilancio	diritti	TOTALE
2018				Regione	cimiteriali	monetiz		escavazione	
Laminazione Rio Calcinera	230/14-16/	200.000,00	52.000,00	148.000,00					200.000,00
Acquisto aree da monetizzazioni	8230/2/1	5.000,00				5.000,00			5.000,00
Acquisto Scuolabus	7170/2/1	20.000,00			20.000,00				20.000,00
Edifici culto	8590/2/1	1.000,00	1.000,00						1.000,00
Opere di bonifica con diritti escav.	9030/4/1	15.000,00						15.000,00	15.000,00
TOTALE		241.000,00	53.000,00	148.000,00	20.000,00	5.000,00	0,00	15.000,00	241.000,00
	CAPITOLO	IMPORTO	OO.UU.	Contributo	Concess.	OO.UU	Bilancio	diritti	TOTALE
2019				Regione	cimiteriali	monetiz		escavazione	
Manutenzione immobili	6130/6/1	19.000,00	19.000,00						19.000,00
Manutenzione strade e piazze	8230/20/1	10.000,00			10.000,00				10.000,00
Acquisto aree da monetizzazioni	8230/2/1	5.000,00				5.000,00			5.000,00
Edifici culto	8590/2/1	1.000,00	1.000,00						1.000,00
Opere di bonifica con diritti escav.	9030/4/1	15.000,00						15.000,00	15.000,00
TOTALE		50.000,00	20.000,00	0,00	10.000,00	5.000,00	0,00	15.000,00	50.000,00

Comune di Caprie

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (Anno 2016-2017)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	415.327,13
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	152.067,56
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	1.359.963,84
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	1.494.467,35
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017	432.891,18
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	215.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	100.000,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	547.891,18

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
Parte accantonata		0,00
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	100.315,79
	Fondo indennità di fine mandato al 31/12/2016	3.655,00
	Fondo rinnovi contrattuali al personale al 31/12/2016 (oneri compresi)	2.000,00
	B) Totale parte accantonata	105.970,79
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli da specificare	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	441.920,39
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

PROSPETTO DEI MUTUI PASSIVI CONTRATTI AL 31/12/2016

Istituto Mutuante	Somma mutuata	O G G E T T O D E L M U T U O	Saggio Inter.	Periodo di Ammortamento			Quota Capitale		Quota Interessi		Annualita'	Residuo debito all' 1-1-2017
				Anni	dal	al	Voce B.	Importo	Voce B.	Importo		
Credito Sportivo	32.829,01	Nun. Pos.: 31273/00 - Realizzazione impianto illuminazione campo sportivo	3,649%	10	2009	2019	11.050 / 6 / 1	3.347,02	2.370 / 2 / 1	0,00	3.347,02	8.367,55
Totale Voce Q.Interessi								3.347,02		0,00	3.347,02	8.367,55
Cassa Deposito-Prestiti	135.672,13	Nun. Pos.: 4422821 01 - Costruzione centro polivalente.	4,519%	30	2007	2036	11.050 / 18 / 1	3.435,77	2.590 / 4 / 1	4.868,32	8.304,08	108.579,24
Totale Voce Q.Interessi								3.435,77		4.868,32	8.304,08	108.579,24
Cassa Deposito-Prestiti	123.060,54	Nun. Pos.: 4422823 01 - Riqualificazione centro storico Caprie.	4,519%	30	2007	2036	11.050 / 22 / 1	3.116,39	3.140 / 2 / 1	4.415,77	7.532,16	98.486,12
Totale Voce Q.Interessi								3.116,39		4.415,77	7.532,16	98.486,12
Cassa Deposito-Prestiti	129.114,22	Nun. Pos.: 4438861/00 - Costruzione acquedotto dorsale Caprie.	4,650%	20	2004	2023	11.050 / 12 / 1	7.322,61	3.470 / 2 / 1	2.663,37	9.986,00	59.086,54
Totale Voce Q.Interessi								7.322,61		2.663,37	9.986,00	59.086,54
Cassa Deposito-Prestiti	206.585,76	Nun. Pos.: 4317705/00 - Fognatura centro Novaretto. (Rinegoziato) Importo originario 206.582,76 per 20 anni dal	5,000%	29	2003	2032	11.050 / 14 / 1	5.529,22	3.470 / 4 / 1	6.211,88	11.741,12	125.602,92
Totale Voce Q.Interessi								5.529,22		6.211,88	11.741,12	125.602,92

TOTALE : 22.751,01 18.159,34 40.910,38 400.122,37